



Dati al I trimestre 2015

Executive Summary

Nel I trimestre del 2015 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del lavoro diretto italiano sono stati pari a **9,0 mld** e hanno registrato una **contrazione dell'1,8%** rispetto al I trimestre del 2014. Vi ha contribuito una forte diminuzione dei premi del settore Auto (-5,7%), solo in parte controbilanciata dalla più contenuta crescita dei premi degli altri rami danni (+2,5%). Nel dettaglio i premi del ramo R.C. Autoveicoli terrestri sono stati pari a 3,8 mld in calo del 6,7%

rispetto al I trimestre del 2014, mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 0,7 mld, in lieve crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli altri rami danni invece hanno confermato il trend crescente degli ultimi trimestri, contabilizzando 4,5 mld di premi con un tasso di crescita in linea con quello registrato nel I trimestre 2014 (+2,5%).

Premi del lavoro diretto italiano dei rami danni – al I trimestre 2015

Sulla base delle informazioni fornite anticipatamente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei, l'ANIA rileva trimestralmente i dati relativi ai premi lordi del lavoro diretto italiano contabilizzati nel settore Danni. All'ultima rilevazione del I trimestre 2015 hanno partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali, mentre sono state 40 le rappresentanze di imprese europee ad aver aderito (rispetto alle 69 attualmente ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento); in termini di quota mercato si stima che le imprese partecipanti rappresentino comunque oltre il 90% del totale.

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del I trimestre 2015 sono stati pari a 8.952 mln (in diminuzione dell'1,8% rispetto al I trimestre del 2014). Il settore Auto ha contabilizzato 4.478 mln registrando una diminuzione del 5,7%. In particolare, il ramo R.C. Autoveicoli terrestri con una raccolta premi di 3.812 mln, risulta in calo del 6,7%. Si tratta dell'undicesima variazione tendenziale negativa (a livello trimestrale) e di un trend che non si era mai registrato in questo ramo, per lo meno con variazioni negative così prolungate e così pronunciate.

PREMI LAVORO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2015

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al I trim. 2015	al I trim. 2015	al I trim. 2015	al I trim. 2015	al I trim. 2015	2015/2014	2015/2014	2015/2014
R.C. Autoveicoli terrestri	3.627	95,2%	185	4,8%	3.812	-6,3%	-13,2%	-6,7%
Corpi di veicoli terrestri	609	91,4%	57	8,6%	666	0,0%	7,4%	0,6%
Totale settore Auto	4.236	94,6%	242	5,4%	4.478	-5,5%	-9,0%	-5,7%
Infortunati	717	85,6%	121	14,4%	838	1,4%	3,7%	1,8%
Malattia	595	95,7%	27	4,3%	622	3,3%	-10,1%	2,6%
Corpi di veicoli ferroviari	1	86,2%	0	13,8%	1	-13,9%	-29,3%	-16,4%
Corpi di veicoli aerei	12	69,4%	5	30,6%	17	9,5%	1,8%	7,0%
Corpi veicoli marittimi	56	93,5%	4	6,5%	59	11,0%	-64,0%	-2,2%
Merci trasportate	47	49,8%	47	50,2%	94	-5,8%	21,8%	6,3%
Incendio ed elementi naturali	489	83,6%	96	16,4%	586	1,1%	1,3%	1,2%
Altri danni ai beni	530	88,0%	72	12,0%	602	-1,3%	0,2%	-1,2%
R.C. Aeromobili	3	58,6%	2	41,4%	5	14,2%	-26,7%	-7,2%
R.C. Veicoli marittimi	3	92,5%	0	7,5%	3	-9,6%	44,8%	-7,0%
R.C. Generale	648	67,6%	311	32,4%	959	4,4%	1,2%	3,4%
Credito	15	11,2%	118	88,8%	133	-23,0%	11,9%	6,5%
Cauzione	92	76,3%	29	23,7%	121	-4,1%	9,8%	-1,1%
Perdite pecuniarie	130	70,5%	55	29,5%	185	11,3%	-2,8%	6,7%
Tutela Legale	79	86,6%	12	13,4%	91	8,6%	7,6%	8,5%
Assistenza	142	90,6%	15	9,4%	157	10,4%	21,4%	11,4%
Totale altri rami danni	3.560	79,6%	914	20,4%	4.474	2,4%	2,7%	2,5%
Totale rami danni	7.796	87,1%	1.156	12,9%	8.952	-2,0%	0,0%	-1,8%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogenee.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Vi ha contribuito una sempre più intensa concorrenza da parte delle imprese e una diminuzione della incidentalità stradale che ha consentito significative riduzioni tariffarie. Il ramo Corpi veicoli terrestri, invece, con 666 mln di raccolta premi alla fine del I trimestre 2015 è risultato in lieve crescita (+0,6%), interrompendo così un trend di continua contrazione avviatosi nel 2008 e che in sette anni (2008-2014) ha visto i premi contabilizzati ridursi cumulativamente di oltre il 27%. Già nel corso del 2014, la velocità di contrazione del volume premi era molto diminuita (-1,2% alla fine di dicembre 2014 mentre era -9,3% alla fine di dicembre 2013) ma è il I trimestre 2015 che potrebbe rappresentare un punto di svolta per la ripresa di un business che ha molto risentito degli effetti della crisi economica. Le variazioni dei premi di questo ramo sono infatti fortemente correlate con la vendita di nuove vetture che sono tornate a crescere a partire da gennaio 2014 e che, secondo i dati dell'ACI, nella media dell'ultimo anno sono aumentate del 5,5% (dopo il crollo di quasi il 10% nel 2013, del 21,4% nel 2012, del 10,7% nel 2011 e dell'11% nel 2010). L'incremento nella vendita di nuove vetture si è poi confermata anche nel I trimestre del 2015 (+10,3% rispetto al I trimestre 2014) con evidenti effetti positivi sulla raccolta premi del ramo Corpi veicoli terrestri.

Alla fine del I trimestre 2015, i premi contabilizzati degli altri rami danni hanno raggiunto i 4.474 mln, in crescita del 2,5% rispetto al I trimestre 2014; una crescita analoga si era già registrata alla fine di marzo 2014 (rispetto all'analogo periodo del 2013). In particolare i rami che hanno registrato una crescita superiore alla media sono stati il ramo Malattia (622 mln; +2,6%), il ramo R.C. Generale (959 mln; +3,4%), Merci

trasportate (94 mln; +6,3%), Credito (133 mln; +6,5%), Perdite pecuniarie (185 mln; +6,7%), Corpi veicoli aerei (17 mln; +7,0%), Tutela legale (91 mln; +8,5%), Assistenza (157 mln; +11,4%). Hanno invece registrato una diminuzione dei premi contabilizzati rispetto al I trimestre 2014 i rami Cauzione (121 mln; -1,1%), Altri danni ai beni (602 mln; -1,2%), Corpi veicoli marittimi (59 mln; -2,2%), R.C. Veicoli marittimi (3 mln; -7,0%), R.C. Aeromobili (5 mln; -7,2%) e Corpi veicoli ferroviari (1 mln; -16,4%).

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (40 imprese che rappresentano il 92% in termini di premi su un totale di 69 imprese attualmente autorizzate), alla fine dei primi tre mesi del 2015, sono stati contabilizzati 1.156 mln in linea con quanto rilevato nello stesso periodo del 2014. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale dei premi è stato di circa il 13%: in particolare nel settore Auto il peso è stato di poco più del 5% mentre negli altri rami danni di oltre il 20%. In alcuni rami tale quota è stata superiore al 40% come nel ramo R.C. Aeromobili (41,4%), nel ramo Merci trasportate (50,2%) e nel ramo Credito dove la quota di tali imprese è stata pari a quasi il 90%. Nel settore Auto si è registrata una forte contrazione dei premi pari al 9% (-13,2% la diminuzione dei premi del ramo R.C. Autoveicoli e +7,4% l'incremento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri); negli altri rami danni invece l'incremento dei premi è stato pari al 2,7%. Tra i rami più significativi in termini di volume premi si è registrata una crescita della raccolta nei rami Infortuni (121 mln, +3,7%), Incendio (96 mln, +1,3%), Credito (118 mln, +11,9%) e R.C. Generale (311 mln, +1,2%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., il principale canale di distribuzione è risultato il canale agenziale (78,8%) in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del I trimestre del 2014 (80,3%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta mediamente più sviluppato sono stati i rami R.C. Autoveicoli terrestri (86,7%), R.C. Veicoli marittimi (91,5%), R.C. Generale (84,9%), Altri danni ai beni (84,4%) e Incendio ed elementi naturali (81,7%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (2,7%), R.C. Aeromobili (9,9%) e Corpi veicoli marittimi (10%), rami nei quali è invece molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 96,4%, 82,9% e 85,7%. Sono proprio i broker a

rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni. Oltre ai rami già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Credito (20,5%), il Malattia (25,2%) e le Merci trasportate (42,2%). Va evidenziato, comunque, che il peso dei broker è sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi (stimata per il totale danni nel 2013 in 23,5 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Tenendo conto di questo fattore anche per il I trimestre 2015 la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 55,3% mentre quella dei broker salirebbe a 30,8%.



Gli sportelli bancari con una quota del 4,5% (3,8% nel I trimestre 2014) sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (42,2%) e Perdite pecuniarie (41,9%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (8,2%), Malattia (6,7%), Incendio ed elementi naturali (7,3%) e Tutela legale (7,8%). Per quanto riguarda la vendita diretta sono risultate sostanzialmente invariate, rispetto alla fine del I trimestre del 2014, le quote di distribuzione delle agenzie in economia che raggiungono il 4,2% (era 4,1% nello stesso

periodo del 2014) e del canale internet che è pari al 3,5% (3,3% nel 2014); l'utilizzo di internet è risultato in aumento nel ramo R.C. Autoveicoli terrestri dove è arrivato a sfiorare il 6% (era 5,4% l'anno precedente). La vendita telefonica, infine, ha registrato una quota pari all'1,6% (era 1,7% nel I trimestre 2014). La vendita diretta (Direzione, Vendita telefonica e Internet) ha raggiunto nel suo complesso a fine marzo 2015 una quota pari al 9,3% (era 9,1% nel I trimestre del 2014).

DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2015 (imprese italiane e rappresentanze imprese EXTRA-UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	Totale
R.C. Autoveicoli terrestri	86,7	2,0	2,2	0,0	0,5	2,6	5,9	100,0
Corpi veicoli terrestri	79,1	9,4	2,4	0,0	2,5	2,1	4,4	100,0
Totale settore Auto	85,6	3,1	2,3	0,0	0,8	2,5	5,7	100,0
Infortuni	76,4	5,4	8,2	0,9	6,3	1,2	1,6	100,0
Malattia	39,8	25,2	6,7	1,2	27,1	0,0	0,1	100,0
Corpi veicoli ferroviari	72,8	7,3	0,0	0,0	19,8	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli aerei	2,7	96,4	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	100,0
Corpi veicoli marittimi	10,0	85,7	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	100,0
Merci trasportate	54,6	42,2	0,0	0,0	3,2	0,1	0,1	100,0
Incendio ed elementi naturali	81,7	6,8	7,3	0,2	3,7	0,1	0,1	100,0
Altri danni ai beni	84,4	9,7	3,7	0,1	1,8	0,1	0,1	100,0
R.C. Aeromobili	9,9	82,9	0,0	0,0	7,2	0,0	0,0	100,0
R.C. Veicoli marittimi	91,5	7,2	0,4	0,0	-0,1	0,5	0,5	100,0
R.C. Generale	84,9	5,9	3,6	0,1	5,3	0,1	0,1	100,0
Credito	27,0	20,5	42,2	0,0	10,2	0,0	0,0	100,0
Cauzione	79,7	13,0	0,1	0,0	7,1	0,0	0,0	100,0
Perdite pecuniarie	40,6	9,8	41,9	0,6	5,6	0,6	1,0	100,0
Tutela legale	75,8	8,4	7,8	0,1	0,6	2,7	4,7	100,0
Assistenza	78,6	5,3	5,5	0,3	1,3	3,1	6,0	100,0
Totale altri rami danni	70,8	12,2	7,1	0,5	8,2	0,5	0,8	100,0
Totale danni	78,8	7,3	4,5	0,2	4,2	1,6	3,5	100,0

Valori percentuali

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti con una quota pari al 39,3% e i broker con una quota pari al 45,8%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 67,6% mentre negli

altri rami danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello del broker (53,9%). Risultano infine ancora poco sfruttati il canale bancario (5,0%) e l'utilizzo di internet (2,0%).

DISTRIBUZIONE % PREMI LAVORO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2015 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Promotori finanziari	Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	Totale
Totale settore Auto	67,6	15,3	2,5	2,5	0,4	6,8	4,9	100,0
Totale altri rami danni	31,8	53,9	5,6	-	7,3	0,1	1,3	100,0
Totale danni	39,3	45,8	5,0	0,5	5,8	1,5	2,0	100,0

Valori percentuali

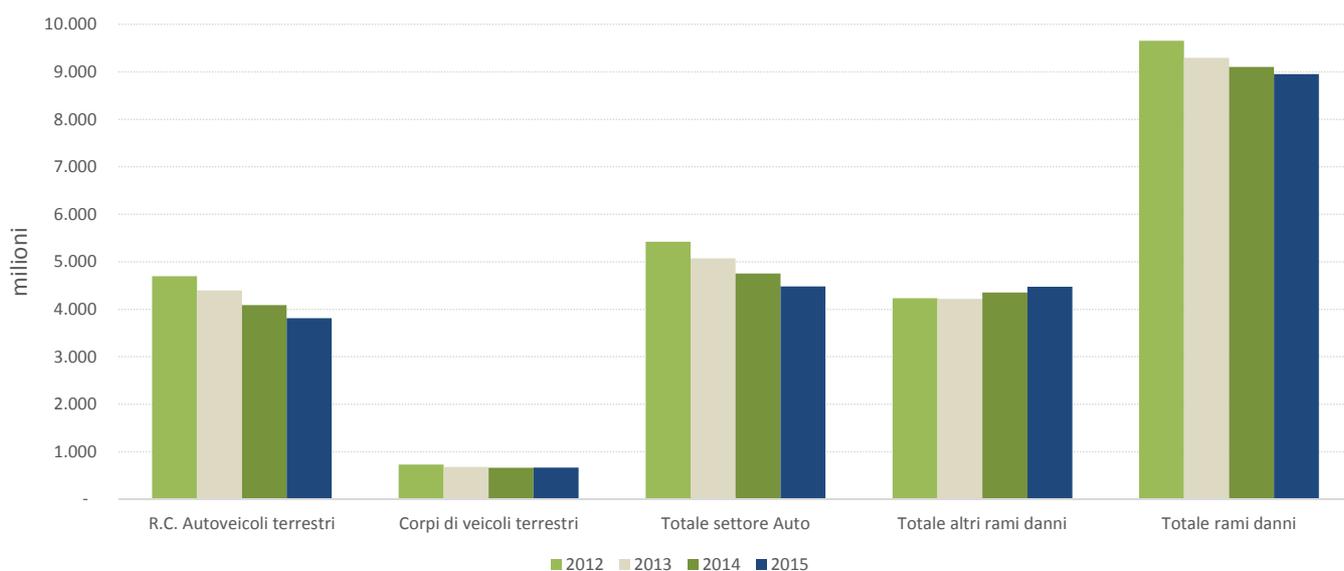
Premi trimestrali danni – serie storica

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Al I trimestre	4.694	729	5.423	4.235	9.658
	Al II trimestre	9.731	1.506	11.237	8.788	20.025
	Al III trimestre	13.761	2.083	15.844	12.015	27.859
	Al IV trimestre	18.494	2.868	21.362	18.229	39.591
2013	Al I trimestre	4.394	679	5.073	4.219	9.292
	Al II trimestre	9.089	1.376	10.465	8.765	19.230
	Al III trimestre	12.858	1.910	14.768	12.132	26.900
	Al IV trimestre	17.187	2.627	19.814	18.254	38.068
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	Al IV trimestre	15.983	2.596	18.579	18.498	37.077
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al I trimestre

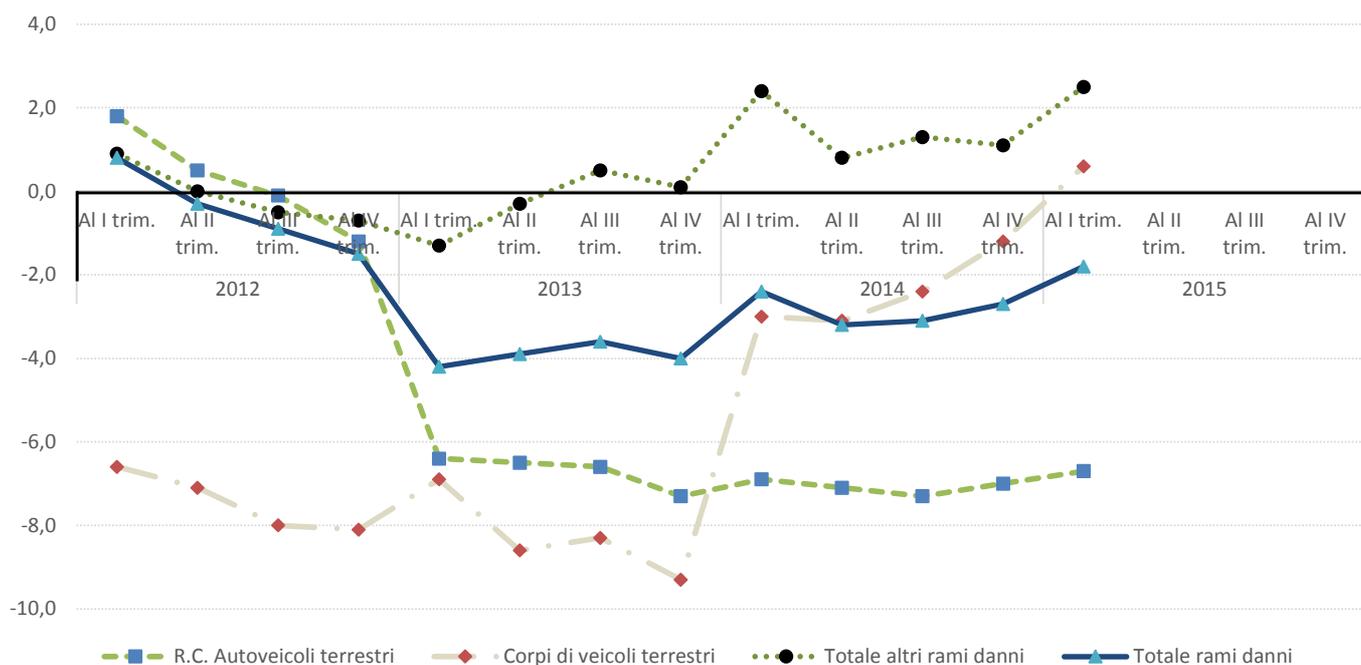


Serie storica variazioni* % tendenziali – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Al I trimestre	1,8	-6,6	0,6	0,9	0,8
	Al II trimestre	0,5	-7,1	-0,6	0,0	-0,3
	Al III trimestre	-0,1	-8,0	-1,2	-0,5	-0,9
	Al IV trimestre	-1,2	-8,1	-2,2	-0,7	-1,5
2013	Al I trimestre	-6,4	-6,9	-6,5	-1,3	-4,2
	Al II trimestre	-6,5	-8,6	-6,8	-0,3	-3,9
	Al III trimestre	-6,6	-8,3	-6,8	0,5	-3,6
	Al IV trimestre	-7,3	-9,3	-7,6	0,1	-4,0
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	Al IV trimestre	-7,0	-1,2	-6,2	1,1	-2,7
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni



Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2012	Nel I trimestre	4.694	729	5.423	4.235	9.658
	Nel II trimestre	5.037	777	5.814	4.553	10.367
	Nel III trimestre	4.030	577	4.607	3.227	7.834
	Nel IV trimestre	4.733	785	5.518	6.214	11.732
2013	Nel I trimestre	4.394	679	5.073	4.219	9.292
	Nel II trimestre	4.695	697	5.392	4.546	9.938
	Nel III trimestre	3.769	534	4.303	3.367	7.670
	Nel IV trimestre	4.329	717	5.046	6.122	11.168
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

